

UN PATTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI NOSTRI LUOGHI DELLA CULTURA COME LUOGHI DELLA COMUNITÀ

Patto di Collaborazione per la valorizzazione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi del Comune di Capannoli (Pisa)

Questo documento è stato realizzato grazie alle attività di co-progettazione esperimentazione degli attori locali reso possibile dal progetto RACINE



INDICE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE
2. IL PROGETTO RACINE
3. IL PROGETTO RACINE A CAPANNOLI
4. I PARTECIPANTI AL PERCORSO
5. I LUOGHI DELLA CULTURA: PUNTI DI FORZA e CRITICITA'
6. LE SFIDE CONDIVISE
7. GLI OBIETTIVI DEL PATTO
8. LE AZIONI INCLUSIVE
9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI E IMPEGNI
10. I VALORI E I PRINCIPI
11. LE ADESIONI



1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il PATTO DI COLLABORAZIONE per la valorizzazione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi, luoghi della cultura di Capannoli, scaturisce da un processo partecipativo realizzato all'interno del progetto europeo transfrontaliero INTERREG-Marittimo Italia-Francia, RACINE, che ha coinvolto la comunità locale (associazionismo, residenti e amministrazione comunale) in un lavoro condiviso di co-progettazione e sperimentazione di azioni per la valorizzazione e la promozione dei luoghi.

Il patto ha l'obiettivo di corresponsabilizzare i sottoscrittori nella realizzazione, insieme all'amministrazione comunale, delle azioni che sono state condivise che mirano a rendere più attrattivi i luoghi della cultura inserendoli nell' "eco-sistema" specifico ed unico del territorio nel quale sono incastonati. Il patto riporta dunque la ricostruzione condivisa, durante il processo partecipativo, della analisi del presente (punti di forza, criticità), lo sguardo verso il futuro e come raggiungerlo facendo leva sui punti di forza e cogliendone le opportunità. Il patto sancisce dunque, conseguentemente, la volontà dei sottoscrittori, di avviare una collaborazione partendo dalla realizzazione concreta delle prime azioni sperimentali condivise, di raccogliere la sfida di aprire il Museo Zoologico, la Villa Baciocchi alla comunità coinvolgendola e, insieme a lei, promuoverli per farli arrivare a pubblici più ampi, suscitare il loro interesse per la unicità e bellezza dei luoghi e far loro apprezzare il territorio di Capannoli in tutti i suoi aspetti: memoria, identità, qualità della vita, prodotti enogastronomici.



2. IL PROGETTO RACINE

Il progetto RACINE (**Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'Identità culturale**) ha stimolato i piccoli territori coinvolti in Toscana, Corsica, Liguria, Sardegna e RegioneSud francese, a ripensare il modello di valorizzazione e promozione dei loro luoghi della cultura, proprio per la specificità ed il valore aggiunto derivante dal loro essere "piccoli territori". La promozione per loro è infatti capacità di coinvolgere/ricoinvolgere la comunità facendo rivivere i luoghi culturali come loro luoghi identitari (storia, memoria), facendoglieli frequentare e co-progettando in modo creativo, i contenuti per raggiungere vecchi e nuovi pubblici. Nel fare questo i sottoscrittori contribuiscono ad attivare, nel territorio, un processo virtuoso, partecipato, di sviluppo locale sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico che garantisce una duratura reciprocità di benefici effetti relazionali e di pianificazione del territorio in un modello che viene definito "ecosistema di identità culturale".

Il progetto RACINE inoltre, proprio connettendo i piccoli territori coinvolti nella sperimentazione di buone pratiche, in una cooperazione territoriale più ampia, sviluppa Linee Guida di supporto alla definizione strategica di *policy* regionali di sviluppo sostenibile dei territori in grado di connettersi alla identità e alla valorizzazione della cultura locale.

3. IL PROGETTO RACINE A CAPANNOLI

Regione Toscana e ANCI Toscana, partner del progetto, hanno coinvolto il Comune di Capannoli e la sua comunità in un processo partecipativo di co-progettazione per la valorizzazione del Museo Zoologico che è stato promosso in connessione con la Villa Baciocchi dentro il quale il Museo ha sede insieme al Museo Archeologico.

L'avvio del processo partecipativo è stato preparato da **10 Interviste** in profondità con testimoniprivilegiati del territorio di Capannoli, per ricostruire una prima analisi del territorio e dei luoghi della cultura; conoscere gli attori della comunità di Capannoli e ricostruire una mappatura di persone e organizzazioni da coinvolgere.

Sono stati:

- **realizzati 4 Incontri di co-progettazione** che si sono tenuti in presenza, aperti alla comunità di Capannoli (cittadine/i, associazioni culturali del territorio, enti pubblici) durante i quali, dopo la presentazione degli obiettivi di RACINE, è stata condivisa da tutti i partecipanti e gli amministratori comunali presenti, l'analisi del territorio (criticità e potenzialità) e del Museo Zoologico e le idee per valorizzarlo e promuoverlo insieme alle specificità del territorio;

- **co-progettate 2 azioni sperimentali inclusive** per migliorare, innovare la promozione del Museo Zoologico connettendolo alla Villa Baciocchi ed al Parco, rendendolo fruibile alla comunità e attraendo nuovi pubblici; le due azioni progettate nel corso dei due incontri sono sostenute finanziariamente dal progetto RACINE;

- **co-progettata 1 azione sperimentale** inclusiva trasversale che è scaturita dalla volontà dei soggetti che hanno partecipato al percorso RACINE, di dare continuità al coinvolgimento della comunità con il metodo partecipativo, attraverso la costituzione di una associazione "Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi" (*nome provvisorio*);





- **realizzati 2 incontri online** per dettagliare e fare il punto sulle azioni sperimentali condivise e riflettere su quanto appreso dalle sperimentazioni in corso;

- **redatto il Patto di Collaborazione** per la valorizzazione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi



- realizzati 2 incontri online della Comunità di Pratiche trans-locale del progetto RACINE, finalizzati allo scambio di racconti, idee e soluzioni possibili tra i soggetti attivi nei tre diversi Comuni toscani: Capannoli, Rio e Sorano.

Il percorso ha consentito ai partecipanti di conoscersi/rinsaldare la loro conoscenza confrontandosi sul tema specifico della valorizzazione del Museo Zoologico ed è stato il **punto dipartenza** di un processo partecipativo di collaborazione fra loro e l'amministrazione comunale che continuerà nel territorio e che, oltre ai soggetti sottoscrittori, punta a coinvolgere altre realtà interessate ad aderire al Patto di collaborazione ed alla nascente Associazione affinché il processo innescato di coinvolgimento della comunità, collaborazione e corresponsabilizzazione nella cura dei luoghi della cultura, beni comuni, non cessi.

4. I PARTECIPANTI AL PERCORSO

Le persone che hanno contribuito alla buona riuscita del processo partecipativo grazie ai contributi raccolti con le interviste e per alcuni, grazie alla partecipazione ad uno o più incontri al processo partecipativo, sono, in ordine alfabetico per nome, i seguenti:

1. Alberto Landi, Cittadino
2. Alessandra Badalassi, Associazione Avis Capannoli
3. Alessandro Lanzetta, ANCI Toscana
4. Alessia Nannicini, Associazione Pallavolo
5. Alice Cappellini, Comune di Capannoli - Consigliere
6. Andrea Lupi, Teatro Comunale - Direttore Artistico (solo intervista)
7. Antonio Nanna, Comune di Capannoli - Consigliere
8. Aramis Panicucci, Coro Santa Cecilia - Rappresentante
9. Arianna Cecchini, Comune di Capannoli - Sindaca (intervista e partecipazione)
10. Attilio Lenti, Associazione Rerum Natura - Rappresentante
11. Catia Morucci, Associazione Rerum Natura, Musei Villa Baciocchi - Direttrice (intervista e partecipazione)
12. Cindy Del Tacca, Comunità del Bosco
13. Claudia Orlandini, Comune di Capannoli - Funzionaria
14. Cosetta Bindi, SPI CGIL
15. Cristina Fagiolini, Associazione Rerum Natura
16. Enrico Lupi, Associazione Tectiana - Presidente
17. Fabio Rossi, Associazione Avis
18. Fabio Talini, Comune di Capannoli – Responsabile ufficio urbanistica
19. Federico Mangini, Comune di Capannoli - Assessore Urbanistica
20. Fabrizio Meini, Associazione Histro teatro - Presidente
21. Flora Cioni, Cittadina
22. Giovanni Sorrentino, Sindacato CISL - Delegato

23. Gloria Vallini, Comune di Capannoli - Assessora alle Politiche per l'infanzia, Politiche sociali.
24. Guido Franchi, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi - Presidente
25. Iacopo Conforti, Associazione Feronia
26. Ivo Parodi, Cittadino
27. Leonardo Gherardini, Associazione Avis - Consigliere
28. Luca Pasqualetti, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale
29. Luciano Franchi, Associazione Avis
30. Luigino Giani, Gruppo donatori di sangue Fratres - Presidente
31. Marcella Parisi, Associazione Feronia - Referente
32. Marco Cecconi, Comune di Capannoli - Assessore Politiche giovanili, Percorsi partecipativi
33. Maria Borsò, Sindacato Cgil - Referente
34. Maria Triggiano, Associazione Vivi teatro
35. Marzia Canali, Istituto Comprensivo Capannoli - Dirigente
36. Matteo Bimonte, Associazione Olifante - Presidente
37. Mattia Cei, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale
38. Maurizio Panicucci, Complesso Bandistico Belvedere - Presidente (solo intervista)
39. Marzio Cresci, Rete Nazionale Piccoli Musei - Coordinatore per la Regione Toscana (solo intervista)
40. Michele Pratelli, V trend Tv - Giornalista
41. Moreno Bertini, Gruppo Collezionisti Valdera - Presidente (intervista e partecipazione)
42. Roberto Malizia, Parroco Capannoli (solo intervista)
43. Samuela Cintoli, Unione dei Comuni della Valdera - Dirigente (intervista e partecipazione)
44. Silvia Macchi, Istituto Comprensivo Capannoli - Docente
45. Silvia Piccini, Cittadina
46. Silvia Rocchi, Imprenditrice locale - Samovar Viaggi (già Presidente CNN -intervista e partecipazione come Imprenditrice locale)
47. Simona Giuntini, Comune di Capannoli - Vicesindaca
48. Simone Valeri, Corale Valdera - Maestro (intervista e partecipazione)
49. Stefania Pugi, Associazione Histrio teatro - Vicepresidente
50. Vittoria De Marsico, Associazione Pallavolo

Facilitatrici di Comunità Interattive

1. Antonella Giunta
2. Sabine Gennai-Schott

3. Sabrina De Cianni

4. Tania Mattei

5. I LUOGHI DELLA CULTURA: PUNTI DI FORZA e CRITICITA'

I sottoscrittori del Patto di Collaborazione, condividono i seguenti **punti di forza**, in sintesi, dei loro luoghi della cultura.

- ❖ Il Museo Zoologico (insieme al Museo Archeologico) è situato nel fascino della **Villa Baciocchi** di rilevante valore storico, architettonico con i suoi sotterranei e le belle sale affrescate che possono essere valorizzate per eventi e manifestazioni promosse e partecipate dalla comunità, recentemente, l'amministrazione comunale ha reperito fondi PNRR per il lavoro di restauro degli affreschi e per l'allestimento e la qualificazione delle soffitte
- ❖ Il **Parco** della Villa, con i suoi alberi secolari, «patriarchi» e le sue specie botaniche di interesse, rappresenta un luogo identitario per i residenti di Capannoli.
- ❖ Il Museo Zoologico ha un ricco patrimonio costituito da una **ampia varietà di animali tassidermizzati** esposti e dai diorami.
- ❖ Nella Villa si trova la **Bottega di Tassidermia** connessa al Museo che vanta il ricorso ad una tecnica innovativa che rispetta gli animali ed uno dei pochi Maestri di Bottega in Italia.
- ❖ Il **Museo Archeologico**, struttura integrante del Polo museale di Villa Baciocchi, è ricco di reperti etruschi, romani (urne e corredi funerari) provenienti dalle necropoli del territorio ed ospita la ricostruzione di una capanna preistorica del periodo Neolitico della Valdera.
- ❖ L'**allestimento multimediale** che ha superato le criticità precedenti connesse alla inadeguata copertura wi-fi.
- ❖ Le **reti** nelle quali il complesso museale è già inserito: la rete dei **Musei della Valdera** e la **Rete nazionale dei Piccoli Musei**.
- ❖ Capannoli è ricca di testimonianze storiche, artistiche, culturali come le ville storiche (private), la struttura urbanistica medievale del centro storico; la frazione di San Pietro Belvedere; l'Abbazia; le Marginette lungo i sentieri; la presenza sul territorio di numerosi organi antichi dipregi; una rete di sentieri naturalistici e, in fase di implementazione, una rete di mobilità dolce. della mobilità dolce (pista ciclopedinale) e desidera connettere la promozione dei suoi luoghi di cultura alla promozione del suo "piccolo territorio" con la sua storia, memoria e specificità.
- ❖ La **comunità**: vivace, attiva, disponibile ad essere coinvolta e corresponsabilizzarsi nel prendersi cura del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi. Le **criticità** da affrontare, condivise dai partecipanti, sono:
 - la mancanza di un punto ristoro
 - l'assenza di un bookshop
 - la mancanza di indicazioni e di parcheggio
 - la mancanza di indicazioni in lingue diverse dall'italiano
 - la mancanza della possibilità di lasciare un feedback dell'esperienza così come dirimere collegati attraverso una newsletter
 - un generale poco sviluppo dei servizi al turista che risulta soprattutto di passaggio.

Alle criticità puntuali si associano quelle relative al basso livello di frequentazione del Museo Zoologico da parte degli stessi residenti di Capannoli e alla bassa presenza di turisti che privilegiano le mete limitrofe maggiormente conosciute come Peccioli e Volterra.

6. LE SFIDE CONDIVISE

Far rivivere il Museo Zoologico e la Villa Baciocchi, facendoli diventare/ridiventare luoghi aperti esentiti di nuovo propri dalla comunità: luoghi inclusivi di incontro, di produzione di attività culturali e ricreative. I sottoscrittori condividono l'urgenza di rendere i luoghi sempre più accessibili sia in senso fisico che multimediale potenziandone l'attrattività sia per la comunità che per pubblici nuovi e ampi raggiunti grazie ai social. Diffondere la conoscenza del patrimonio del Museo Zoologico, della tassidermia, tecnica unica e innovativa utilizzata per la ricostruzione degli animali esposti. Connettere la bellezza del Museo al fascino storico, architettonico e scenografico della Villa Baciocchi e del suo Parco.

Altre sfide individuate sono:

- riuscire a raccontare il territorio e le sue specificità, le tradizioni, la storia, proprio a partire dai luoghi della cultura affinché il visitatore sia fisico che virtuale possa affezionarsi, coinvolgersi e rimanere informato sulle attività;
- riuscire a sperimentare nuove forme di animazione del Museo e della Villa con il coinvolgimento dei giovani, degli anziani, di persone con disabilità, bambini, immaginando con loro e programmando attività destinate ai pari con il ricorso al gioco e all'esplorazione manuale;
- riuscire a sviluppare una comunicazione promozionale, creativa, divertente sul sito che sia accattivante e piacevole grazie anche al potenziamento tecnologico-multimediale;
- potenziare le reti esistenti dentro le quali è inserito il Museo Zoologico ed ampliarle sviluppando collaborazioni con il CNR di Pisa, Facoltà di robotica e i grandi musei della Toscana;
- inserire la valorizzazione dei luoghi della cultura in una strategia di sviluppo locale sostenibile(ambientale, sociale ed economico).

7. GLI OBIETTIVI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

I sottoscrittori del Patto di Collaborazione riconoscono tale strumento, così come nelle esperienze realizzate in Italia, quale **accordo di natura volontaria fra i cittadini, le associazioni del territorio, soggetti economici e l'amministrazione comunale**, che definisce i termini della collaborazione e corresponsabilizzazione nella valorizzazione promozione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi, mettendo a disposizione le proprie capacità, competenze e definendo ruoli, impegni e la durata del Patto.

Si pongono i seguenti obiettivi, così come emersi dal percorso partecipativo:

- collaborare al potenziamento della attrattività del Museo Zoologico sia per la comunità che per nuovi pubblici, migliorandone i sistemi di allestimento e di esposizione nelle sale del museo che la comunicazione dei contenuti presenti anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e multimediali;
- collaborare al reperimento di materiale informativo e alla individuazione di modalità maggiormente coinvolgenti di "racconto" dei contenuti del Museo Zoologico, della Villa Baciocchi e del suo Parco inseriti nel racconto del territorio di Capannoli (storia, memoria, specificità) attraverso gli strumenti e i mezzi della comunicazione offline e online;
- collaborare ad un maggiore coinvolgimento diretto della comunità costituita sia dai residenti dalle associazioni di Capannoli che a quella più ampia coinvolta attraverso i social, nella co-progettazione e realizzazione degli eventi, nella cura del Museo e della Villa.

8. LE AZIONI INCLUSIVE

I sottoscrittori si impegnano a collaborare alla realizzazione delle seguenti tre azioni condivise durante il processo partecipativo di tre azioni sperimentali condivise durante il processo partecipativo (due delle quali finanziate dal progetto RACINE):

1. potenziare l'attrattività del Museo Zoologico migliorandone il suo racconto, i sistemi di allestimento e di esposizione nelle sale del museo e la comunicazione dei contenuti presenti anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e multimediali;
2. connettere la promozione del Museo Zoologico a quella della Villa e del suo Parco, individuando percorsi sensoriali da proporre ai visitatori e agganciando così pubblici differenti dagli appassionati di Zoologia;
3. costituire l'Associazione "Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi" (nome provvisorio con eventuale inserimento del Museo Archeologico ed altri Beni culturali) che darà continuità al processo partecipativo attivato dal progetto RACINE coinvolgendo una ampia comunità locale ma anche digitale, raggiunta attraverso gli strumenti multimediali e social, interessata a prendersi cura di questi beni comuni.

9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI E IMPEGNI DEI DIVERSI SOGGETTI

L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Rerum Natura, che ha in gestione – in Convenzione con il Comune di Capannoli, la gestione della Villa Baciocchi e dei due Musei Zoologico e Archeologico che vi hanno sede, coordineranno la realizzazione delle tre Azioni, impegnandosi al coinvolgimento delle associazioni che sottoscriveranno il seguente Patto di Collaborazione e prendendosi ad altri soggetti che chiederanno di aderire.

L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'affidamento a professionisti ai quali sarà chiesto di realizzare le prime due Azioni sperimentali inclusive collaborando con i soggetti che hanno dato la disponibilità ad essere coinvolti.

L'Amministrazione Comunale si impegna a collaborare e a sostenere, con il suo Ufficio Legale, la costituzione della Associazione Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi supportandola nella comunicazione e nella ricerca di nuove adesioni anche attraverso la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse.

L'Unione dei Comuni della Valdera collaborerà alla progettazione di un implementato Piano di Comunicazione che connette il Museo Zoologico alla rete museale della Valdera e alle attività di ristorazione, pernottamento e ad altri eventi del territorio. In relazione alla Azione sperimentale inclusiva 2, si impegna inoltre a fornire i contatti delle guide ambientali del territorio e a collaborare alla gestione delle pratiche amministrative finalizzate alla realizzazione degli eventi di promozione.

Le associazioni e i cittadini che aderiscono al patto si impegnano a collaborare con l'Amministrazione comunale e con Rerum Natura, nella realizzazione delle tre Azioni condivise.

Azione sperimentale inclusiva 1

Le prime associazioni che hanno dato la loro disponibilità, collaboreranno nelle seguenti modalità alla realizzazione della azione.

Avis (sezione di Capannoli e sezione di Santo Pietro Belvedere) e l'Associazione **Tectiana** si impegnano a collaborare:

- alla raccolta di materiale informativo sugli animali esposti e sui diorami;
- allo sviluppo di proposte per l'implementazione del sito con nuovi contenuti informativi;
- alla realizzazione di una più coinvolgente e aggiornata presentazione dell'attività della Bottega di Tassidermia;
- alla predisposizione dei contenuti di didascalie sintetiche (in italiano e in inglese) di tutti i reperti/esemplari esposti, alcuni dei quali rimanderanno, tramite il QR-Code, agli approfondimenti pubblicati sul sito;
- alla individuazione nelle stanze del Museo zoologico, della dislocazione di piccoli pannelli tematici, anche questi

Con QR-Code.

Azione sperimentale inclusiva 2

Avis (sezione di Capannoli e sezione di Santo Pietro Belvedere), l'Associazione **Tectiana**, l'Associazione **Olifante**, l'Associazione **Tartufai delle Colline Sanminiatesi** collaboreranno alla scelta degli elementi da valorizzare nei percorsi sensoriali, ed in particolare, nella:

- elaborazione dei testi informativi sulla storia e architettura della Villa - compresi i sotterranei, gli alberi secolari del Parco e le specie botaniche - da diffondere anche attraverso il sito;
- elaborazione di didascalie sintetiche informative sulla Villa, i sotterranei e le piante del Parco e, che tramite il QR-Code, rimandano agli approfondimenti sul sito;
- selezione di brani letterari a tema da associare agli alberi del Parco;
- progettazione di un collegamento con la manifestazione del Premio Letterario di Poesia e Narrativa Avis Capannoli.

Azione inclusiva trasversale 3

Gruppo Collezionisti della Valdera, Moreno Bertini; **Imprenditrice locale**, Silvia Rocchi; **Consigliere Comunale di Capannoli**, Antonio Nanna; **Funzionario Comune di Capannoli**, Fabio Talini insieme ai nuovi aderenti **Cgil Pisa**, Maria Borsò; **SPI CGIL**, Cosetta Bindi, continueranno nella collaborazione verso la costituzione della Associazione "Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi" (*nome provvisorio che potrà cambiare prevedendo di ampliare l'ambito al Museo Archeologico ed eventualmente ad altri Beni culturali presenti nel territorio di Capannoli*). Hanno redatto una prima bozza condivisa al loro interno dopo aver analizzato le seguenti buone pratiche:

- il Patto di Collaborazione per la rigenerazione e valorizzazione dell'area del Museo Pesa - Comune di Ravenna
<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/volontariato-e-partecipazione/partecipazione/cittattiva-centro-di-cittadinanza-attiva-del-comune-di-ravenna/i-patti-per-i-beni-comuni/i-patti-firmati/patto-di-collaborazione-per-la-rigenerazione-e-valorizzazione-dellarea-museo-pesa-di-classe/>
- lo Statuto della Associazione "Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani"
<https://www.amicideimuseiemonumentipisani.it/>

I partecipanti di questo gruppo si impegnano a procedere nella realizzazione della azione, svolgendo le seguenti attività:

- organizzare l'incontro con l'Amministrazione Comunale e i tecnici dell'Ufficio Legale per condividere la natura della Associazione ed il ruolo del Comune di Capannoli;
- rivedere la bozza di Statuto in seguito all'esito dell'incontro e condividerla;
- esplorare fra i partecipanti al processo RACINE (cfr. *elenco punto 4 del Patto di Collaborazione*) la disponibilità di aderire alla costituenda Associazione;
- costituzione formale della Associazione;
- collaborazione da parte del Comune di Capannoli alla individuazione di nuove adesioni attraverso la pubblicizzazione di una Manifestazione di Interesse.

Tutti i soggetti sottoscrittori del Patto di Collaborazione si impegnano a contribuire alla promozione e alla diffusione della conoscenza dei luoghi della cultura, attraverso la pubblicizzazione e comunicazione sui loro canali istituzionali.

10. I VALORI E I PRINCIPI

I sottoscrittori del Patto di Collaborazione hanno condiviso:

- **l'amore ed il rispetto per il loro territorio;**
- **il riconoscimento di come Villa Baciocchi, il suo Parco ed i musei siano luoghi identitari della comunità** che hanno bisogno di tornare ad essere rivitalizzati e vissuti;
- **la volontà di divulgare e trasmettere** alle nuove generazioni la conoscenza del territorio, del Museo e della Villa collaborando alla costruzione del "racconto" dei luoghi della cultura;
- **il desiderio di rendere i luoghi della cultura, spazi aperti, accessibili a tutta la comunità per co-progettare** insieme attività, eventi e produrre cultura;
- **la volontà di far conoscere ad una comunità più ampia**, raggiunta attraverso la multimedialità e i social (ex residenti di Capannoli, nuovi pubblici, appassionati di piccolimusei), i luoghi della cultura, coinvolgendola nell'amore e nella cura dei luoghi;
- **il principio della collaborazione**, del dialogo e della condivisione fra le persone che è cultura, ricostruzione di identità e memoria per meglio affrontare le sfide del futuro;
- **la validità ed efficacia della co-progettazione**, sperimentata durante il processopartecipativo, che ha dato stimolo a condividere informazioni e progettare insieme;
- **il valore della collaborazione, dell'attenzione, del rispetto delle persone ed el pensiero degli altri** in una visione di un mondo migliore;
- **il ritorno alla socialità** come rottura delle solitudini, riscoperta del protagonismodella comunità attraverso la valorizzazione di beni comuni.

I partecipanti riconoscono nel Patto di Collaborazione, lo strumento formale che rende credibile il percorso partecipativo realizzato, lo valorizza e grazie alla loro corresponsabilizzazione e volontà di lavorare insieme, garantisce il raggiungimento degli obiettivi.

11. LE ADESIONI

Il Patto di Collaborazione è aperto all'adesione di quanti, soggetti pubblici, privati, persone singole si riconoscono negli obiettivi e nei principi e desiderano collaborare alla realizzazione delle azioni previste. È possibile aderire anche a quanti non hanno partecipato al percorso e ne fanno richiesta tramite invio email a segreteria@comune.capannoli.pi.it, con l'indicazione della azione/delle azioni alle quali intendono collaborare. Una volta sottoscritto il Patto di Collaborazione, è possibile esercitare il diritto di recesso comunicandolo allo stesso indirizzo email segreteria@comune.capannoli.pi.it.

Di seguito i soggetti che aderiscono al Patto di Collaborazione in ordine alfabetico (per nome proprio):

Alessandra Badalassi, Associazione Avis Capannoli

Andrea Acciai, Associazione "La Strada del Vino delle Colline Pisane" – Presidente

Antonio Nanna, Comune di Capannoli - Consigliere

Arianna Cecchini, Comune di Capannoli - Sindaca

Catia Morucci, Musei Villa Baciocchi – Direttrice

Cosetta Bindi, SPI CGIL

Cristina Fagiolini, Associazione Rerum Natura

Enrico Lupi, Associazione Tectiana – Presidente

Fabio Talini, Comune di Capannoli

Federico Mangini, Comune di Capannoli - Assessore Urbanistica

Gloria Vallini, Comune di Capannoli – Assessora alle Politiche per l'infanzia, Politiche sociali

Guido Franchi, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi – Presidente

Luca Pasqualetti, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale

Luciano Franchi, Associazione Avis Santo Pietro Belvedere

Marco Cecconi, Comune di Capannoli - Assessore Politiche giovanili, Percorsi partecipativi

Maria Borsò, Sindacato Cgil – Referente

Matteo Bimonte, Associazione Olifante – Presidente

Moreno Bertini, Gruppo Collezionisti Valdera - Presidente

Samuela Cintoli, Unione dei Comuni della Valdera - Dirigente

Silvia Rocchi, Imprenditrice locale, SAMOVAR Viaggi

UN PACTE POUR LA VALORISATION DE NOS SITES CULTURELS EN TANT QUE LIEUX COMMUNAUTAIRES

Pacte de collaboration pour la valorisation du musée zoologique et de
la villa Baciocchi de la commune de Capannoli (Pise)

Ce document a été réalisé grâce aux activités de co-conception et d'expérimentation des acteurs locaux
rendues possibles par le projet RACINE.



INDICE

1. OBJET DE L'ACCORD DE COOPÉRATION
2. LE PROJET RACINE
3. LE PROJET RACINE À CAPANNOLI
4. LES PARTICIPANTS
5. LES LIEUX DE CULTURE : FORCES et CRITIQUES
6. LES DÉFIS COMMUNS
7. LES OBJECTIFS DU PACTE
8. LES ACTIONS INCLUSIVES
9. MODALITÉS DE MISE EN ŒUVRE, RÔLES ET ENGAGEMENTS
10. VALEURS ET PRINCIPES
11. L'ADHÉSION

1. OBJET DE L'ACCORD DE COOPÉRATION

Le PACTE DE COLLABORATION pour la valorisation du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi, lieux de culture de Capannoli, est le résultat d'un processus participatif mené dans le cadre du projet européen transfrontalier INTERREG-Maritime Italie-France, RACINE, qui a impliqué la communauté locale (associations, habitants et administration municipale) dans un travail partagé de co-conception et d'expérimentation d'actions de valorisation et de promotion des lieux.

L'objectif du pacte est de rendre les signataires coresponsables de la mise en œuvre, avec l'administration municipale, des actions partagées qui visent à renforcer l'attractivité des lieux de culture en les inscrivant dans l'"éco-système" spécifique et unique du territoire dans lequel ils s'inscrivent. Le pacte fait donc état de la reconstruction partagée, au cours du processus participatif, de l'analyse du présent (forces, points critiques), du regard vers l'avenir et de la manière de le réaliser en tirant parti des forces et en saisissant les opportunités. Le pacte ratifie donc la volonté des signataires d'entamer une collaboration à partir de la réalisation concrète des premières actions expérimentales partagées, de relever le défi d'ouvrir le Musée Zoologique et la Villa Baciocchi à la communauté en l'impliquant et, avec elle, en les promouvant pour atteindre un public plus large, en suscitant son intérêt pour l'unicité et la beauté des lieux et en lui faisant apprécier le territoire de Capannoli sous tous ses aspects : mémoire, identité, qualité de vie, produits vinicoles et agroalimentaires.



2. LE PROJET RACINE

Le projet RACINE (Network in Action to Preserve and Valorise Cultural Heritage and IdeNity) a stimulé les petits territoires impliqués en Toscane, Corse, Ligurie, Sardaigne et dans la Région Sud de la France à repenser le modèle de valorisation et de promotion de leurs lieux culturels, précisément en raison de la spécificité et de la valeur ajoutée découlant du fait qu'ils sont des "petits territoires". Pour eux, la promotion est en fait la capacité à impliquer/réinvestir la communauté en faisant revivre les lieux culturels en tant que lieux d'identité (histoire, mémoire), en les faisant fréquenter et en co-concevant, de manière créative, les contenus pour atteindre les anciens et les nouveaux publics. Ce faisant, les abonnés contribuent à activer, sur le territoire, un processus vertueux et participatif de développement local durable d'un point de vue environnemental, social et économique qui garantit une réciprocité durable des effets bénéfiques relationnels et d'aménagement du territoire dans un modèle qui se définit comme un "écosystème d'identité culturelle".

En outre, le projet RACINE, précisément en reliant les petits territoires impliqués dans l'expérimentation de bonnes pratiques, dans une coopération territoriale plus large, développe des lignes directrices pour soutenir la définition stratégique des politiques régionales pour le développement durable des territoires capables de se connecter à l'identité et à la valorisation de la culture locale.

3. LE PROJET RACINE A CAPANNOLI

Regione Toscana e Anci Toscana, partenaires du projet, ont impliqué la municipalité de Capannoli et sa communauté dans un processus de co-conception participative pour la mise en valeur du Musée Zoologique, qui a été promu en relation avec la Villa Baciocchi dans laquelle le Musée est situé avec le Musée Archéologique.

Le lancement du processus participatif a été préparé par **10 entretiens** approfondis avec des témoins privilégiés de la région de Capannoli, afin de reconstruire une analyse initiale du territoire et des lieux de culture, de connaître les acteurs de la communauté de Capannoli et de reconstruire une cartographie des personnes et des organisations à impliquer.

Ces étapes ont été les suivantes :

- **4 réunions de co-conception ont eu lieu en présence**, ouvertes à la communauté de Capannoli (citoyens, associations culturelles de la zone, organismes publics) au cours desquelles, après la présentation des objectifs de RACINE, une analyse de la zone (criticités et potentialités) et du Musée Zoologique et des idées pour le valoriser et le promouvoir avec les spécificités de la zone ont été partagées par tous les participants et les administrateurs municipaux présents ;

- **co-conçu 2 actions expérimentales inclusives** pour améliorer et innover la promotion du Musée Zoologique en le reliant à la Villa Baciocchi et au Parc, en le rendant accessible à la communauté et en attirant de nouveaux publics ; les deux actions conçues au cours des deux réunions sont soutenues financièrement par le projet RACINE ;

- **co-conception d'une action expérimentale** transversale et inclusive, née de la volonté des sujets ayant participé au projet RACINE de donner une continuité à l'implication de la communauté avec la méthode participative, à travers la création d'une association "Amis du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi" (nom provisoire) ;



- **réalisation de 2 réunions en ligne** pour détailler et faire le point sur les actions expérimentales partagées et réfléchir sur les enseignements tirés des expériences en cours
- **rédaction du Pacte de collaboration** pour la mise en valeur du Musée zoologique et de la Villa Baciocchi.



- réalisé 2 réunions en ligne de la Communauté de Pratiques trans-locale du projet RACINE, visant à échanger des histoires, des idées et des solutions possibles entre les acteurs actifs dans les trois différentes municipalités toscanes : Capannoli, Rio et Sorano.

Le parcours a permis aux participants de se connaître/renforcer leurs connaissances en discutant du thème spécifique de la valorisation du Musée Zoologique et a été le point de départ d'un processus participatif de collaboration entre eux et l'administration municipale qui se poursuivra dans la région et qui, en plus des abonnés, vise à impliquer d'autres réalités intéressées à rejoindre le Pacte de Collaboration et l'Association naissante afin que le processus déclenché d'implication communautaire, de collaboration et de coresponsabilité dans l'entretien des lieux culturels, des biens communs, ne s'arrête pas.

4. LES PARTICIPANTS À L'ITINÉRAIRE

Les personnes qui ont contribué à la réussite du processus participatif grâce aux contributions recueillies lors des entretiens et, pour certaines, grâce à leur participation à une ou plusieurs réunions du processus participatif, sont, par ordre alphabétique des noms, les suivantes :

1. Alberto Landi, Cittadino
2. Alessandra Badalassi, Associazione Avis Capannoli
3. Alessandro Lanzetta, ANCI Toscana
4. Alessia Nannicini, Associazione Pallavolo
5. Alice Cappellini, Comune di Capannoli - Consigliere
6. Andrea Lupi, Teatro Comunale - Direttore Artistico (solo intervista)
7. Antonio Nanna, Comune di Capannoli - Consigliere
8. Aramis Panicucci, Coro Santa Cecilia - Rappresentante
9. Arianna Cecchini, Comune di Capannoli - Sindaca (intervista e partecipazione)
10. Attilio Lenti, Associazione Rerum Natura - Rappresentante
11. Catia Morucci, Associazione Rerum Natura, Musei Villa Baciocchi - Direttrice (intervista e partecipazione)
12. Cindy Del Tacca, Comunità del Bosco
13. Claudia Orlandini, Comune di Capannoli - Funzionaria
14. Cosetta Bindi, SPI CGIL
15. Cristina Fagiolini, Associazione Rerum Natura
16. Enrico Lupi, Associazione Tectiana - Presidente
17. Fabio Rossi, Associazione Avis
18. Fabio Talini, Comune di Capannoli – Responsabile ufficio urbanistica
19. Federico Mangini, Comune di Capannoli - Assessore Urbanistica
20. Fabrizio Meini, Associazione Histrio teatro - Presidente
21. Flora Cioni, Cittadina

22. Giovanni Sorrentino, Sindacato CISL - Delegato
23. Gloria Vallini, Comune di Capannoli - Assessora alle Politiche per l'infanzia, Politiche sociali.
24. Guido Franchi, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi - Presidente
25. Iacopo Conforti, Associazione Feronia
26. Ivo Parodi, Cittadino
27. Leonardo Gherardini, Associazione Avis - Consigliere
28. Luca Pasqualetti, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale
29. Luciano Franchi, Associazione Avis
30. Luigino Giani, Gruppo donatori di sangue Fratres - Presidente
31. Marcella Parisi, Associazione Feronia - Referente
32. Marco Cecconi, Comune di Capannoli - Assessore Politiche giovanili, Percorsi partecipativi
33. Maria Borsò, Sindacato Cgil - Referente
34. Maria Triggiano, Associazione Vivi teatro
35. Marzia Canali, Istituto Comprensivo Capannoli - Dirigente
36. Matteo Bimonte, Associazione Olifante - Presidente
37. Mattia Cei, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale
38. Maurizio Panicucci, Complesso Bandistico Belvedere - Presidente (solo intervista)
39. Marzio Cresci, Rete Nazionale Piccoli Musei - Coordinatore per la Regione Toscana (solo intervista)
40. Michele Pratelli, V trend Tv - Giornalista
41. Moreno Bertini, Gruppo Collezionisti Valdera - Presidente (intervista e partecipazione)
42. Roberto Malizia, Parroco Capannoli (solo intervista)
43. Samuela Cintoli, Unione dei Comuni della Valdera - Dirigente (intervista e partecipazione)
44. Silvia Macchi, Istituto Comprensivo Capannoli - Docente
45. Silvia Piccini, Cittadina
46. Silvia Rocchi, Imprenditrice locale - Samovar Viaggi (già Presidente CNN -intervista e partecipazione come Imprenditrice locale)
47. Simona Giuntini, Comune di Capannoli - Vicesindaca
48. Simone Valeri, Corale Valdera - Maestro (intervista e partecipazione)
49. Stefania Pugi, Associazione Histrio teatro - Vicepresidente
50. Vittoria De Marsico, Associazione Pallavolo

Facilitatrices de Comunità Interattive

1. Antonella Giunta

2. Sabine Gennai-Schott
3. Sabrina De Cianni
4. Tania Mattei

5. LES LIEUX DE CULTURE : POINTS FORTES ET POINTS CRITIQUES

Les signataires de l'accord de coopération partagent les **points forts** suivants, en résumé, de leurs sites culturels.

- ❖ Le musée zoologique (ainsi que le musée archéologique) est situé dans la charmante **Villa Baciocchi** d'une grande valeur historique et architecturale avec ses sous-sols et ses belles salles décorées de fresques qui peuvent être mises en valeur pour des événements et des spectacles promus et auxquels participe la communauté, récemment, l'administration municipale a trouvé des fonds PNRR pour les travaux de restauration des fresques et pour l'aménagement et la mise en valeur des greniers.
- ❖ Le **parc** de la Villa, avec ses arbres centenaires, ses "patriarches" et ses espèces botaniques d'intérêt représente un lieu identitaire pour les habitants de Capannoli.
- ❖ Le musée zoologique possède un riche patrimoine composé d'une **grande variété d'animaux taxidermisés** exposés et de dioramas.
- ❖ La Villa abrite **l'atelier de taxidermie** lié au musée, qui s'enorgueillit de l'utilisation d'une technique innovante respectueuse des animaux et d'un des rares maîtres d'atelier en Italie.
- ❖ Le **musée archéologique**, qui fait partie intégrante du centre muséal de la Villa Baciocchi, est riche en objets étrusques et romains (urnes et objets funéraires) provenant des nécropoles de la région.

abrite la reconstitution d'une cabane préhistorique de l'époque néolithique à Valdera.

- ❖ **L'installation multimédia** a surmonté les critiques antérieures liées à une couverture wi-fi inadéquate.
- ❖ Les **réseaux** dans lesquels le complexe muséal est déjà inséré : le **réseau des musées de Valdera** et le **réseau national des petits musées**.
- ❖ Capannoli est riche en témoignages historiques, artistiques et culturels tels que les villas historiques (privées), la structure urbaine médiévale du centre historique ; le hameau de San Pietro Belvedere ; l'abbaye ; la Marginette le long des sentiers ; la présence sur le territoire de nombreux orgues anciens de valeur ; un réseau de sentiers naturels et, en phase de réalisation, un réseau de mobilité douce. de mobilité douce (piste cyclable/pédestre) et souhaite lier la promotion de ses sites culturels à la promotion de son "petit territoire" avec son histoire, sa mémoire et sa spécificité.
- ❖ La **communauté** : vivante, active, désireuse de s'impliquer et d'être coresponsable dans la prise en charge du musée zoologique et de la Villa Baciocchi.

Les questions critiques à traiter, partagées par les participants, sont :

- l'absence d'un point de rafraîchissement
- l'absence de librairie
- l'absence d'indications et de parking
- l'absence de panneaux dans des langues autres que l'italien

- l'absence de possibilité de laisser des commentaires sur l'expérience ainsi que de rester en contact par le biais d'une lettre d'information.

- un sous-développement général des services pour les touristes qui sont principalement de passage.

Aux critiques ponctuelles s'ajoutent celles relatives à la faible fréquentation du musée zoologique par les résidents de Capannoli eux-mêmes et à la faible présence de touristes qui préfèrent les destinations voisines plus connues telles que Peccioli et Volterra.

6. LES DÉFIS COMMUNS

Faire revivre le Musée Zoologique et la Villa Baciocchi, en les faisant devenir des lieux ouverts que la communauté considère à nouveau comme les siens : des lieux inclusifs de rencontre, de production d'activités culturelles et récréatives. Les souscripteurs partagent l'urgence de rendre les lieux de plus en plus accessibles au sens physique et multimédia, en améliorant leur attractivité pour la communauté et pour des publics nouveaux et plus larges atteints grâce aux médias sociaux. Faire connaître le patrimoine du Musée Zoologique, la taxidermie, une technique unique et innovante utilisée pour reconstituer les animaux exposés. Relier la beauté du musée au charme historique, architectural et paysager de la Villa Baciocchi et de son parc.

D'autres défis ont été identifiés :

- être capable de raconter l'histoire du territoire et ses spécificités, ses traditions, son histoire, en commençant par les lieux de culture afin que le visiteur, physique et virtuel, puisse s'attacher, s'impliquer et rester informé des activités ;
- réussir à expérimenter de nouvelles formes d'animation du musée et de la villa en impliquant les jeunes, les personnes âgées, les personnes handicapées, les enfants, en imaginant avec eux et en planifiant des activités pour les pairs à l'aide de jeux et d'explorations manuelles ;
- réussir à développer sur le site une communication promotionnelle, créative, ludique, attrayante et agréable grâce aussi à l'enrichissement technologique-multimédia ;
- renforcer les réseaux existants dans lesquels le Musée zoologique est inséré et les étendre en développant des collaborations avec le CNR de Pise, la Faculté de Robotique et les principaux musées de Toscane ;
- inscrire la valorisation des sites culturels dans une stratégie de développement local durable (environnemental, social et économique).

7. LES OBJECTIFS DU PACTE DE COLLABORATION

Les signataires du Pacte de collaboration reconnaissent cet instrument, comme dans les expériences menées en Italie, comme un accord de nature volontaire entre les citoyens, les associations du territoire, les sujets économiques et l'administration municipale, qui définit les termes de la collaboration et de la coresponsabilité dans la promotion du Musée zoologique et de la Villa Baciocchi, en mettant à disposition leurs aptitudes, leurs compétences et en définissant les rôles, les engagements et la durée du Pacte.

Les objectifs suivants sont fixés, tels qu'ils sont ressortis du processus participatif

- collaborer à l'amélioration de l'attractivité du musée zoologique, tant pour la communauté que pour de nouveaux publics, en améliorant les systèmes d'exposition et de présentation dans les salles du musée et la communication de son contenu grâce à l'utilisation de technologies numériques et multimédias ;
- collaborer à la recherche de matériel d'information et à l'identification de moyens plus attrayants pour "raconter l'histoire" des contenus du Musée Zoologique, de la Villa Baciocchi et de son Parc en tant que partie de l'histoire du territoire de Capannoli (histoire, mémoire, spécificité) à travers des outils et des médias de communication hors ligne et en ligne ;

□ collaborer à une plus grande implication directe de la communauté composée à la fois des résidents et des associations de Capannoli et de la communauté plus large impliquée à travers les médias sociaux, dans la co-planification et la réalisation d'événements, dans l'entretien du Musée et de la Villa.

8. LES ACTIONS INCLUSIVES

Les signataires s'engagent à collaborer à la mise en œuvre des trois actions expérimentales suivantes, partagées au cours du processus participatif (dont deux sont financées par le projet RACINE):

1. augmenter l'attractivité du Musée Zoologique en améliorant sa narration, les systèmes d'exposition et de présentation dans les salles du musée et la communication des contenus présents également à travers l'utilisation des technologies numériques et multimédias ;
2. relier la promotion du Musée Zoologique à celle de la Villa et de son Parc, en identifiant des parcours sensoriels à proposer aux visiteurs et en engageant ainsi des publics autres que les passionnés de zoologie
3. créer l'Association "Amis du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi" (nom provisoire avec l'inclusion possible du Musée Archéologique et d'autres biens culturels), qui donnera une continuité au processus participatif activé par le projet RACINE, en impliquant une large communauté locale mais aussi numérique, touchée par le biais d'outils multimédias et sociaux, intéressée par la prise en charge de ces biens communs.

9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI E IMPEGNI DEI DIVERSI SOGGETTI

L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Rerum Natura, che ha in gestione – in Convenzione con il Comune di Capannoli, la gestione della Villa Baciocchi e dei due Musei Zoologico e Archeologico che vi hanno sede, coordineranno la realizzazione delle tre Azioni, impegnandosi al coinvolgimento delle associazioni che sottoscriveranno il seguente Patto di Collaborazione e aprendosi ad altri soggetti che chiederanno di aderire.

L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'affidamento a professionisti ai quali sarà chiesto di realizzare le prime due Azioni sperimentali inclusive collaborando con i soggetti che hanno dato la disponibilità ad essere coinvolti.

L'Amministrazione Comunale si impegna a collaborare e a sostenere, con il suo UfficioLegale, la costituzione della Associazione Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi supportandola nella comunicazione e nella ricerca di nuove adesioni anche attraverso la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse.

L'Unione dei Comuni della Valdera collaborerà alla progettazione di un implementato Piano di Comunicazione che connette il Museo Zoologico alla rete museale della Valdera e alle attività di ristorazione, pernottamento e ad altri eventi del territorio. In relazione alla Azione sperimentale inclusiva 2, si impegna inoltre a fornire i contatti delle guide ambientali del territorio e a collaborare alla gestione delle pratiche amministrative finalizzate alla realizzazione degli eventi dipromozione.

Le associazioni e i cittadini che aderiscono al patto si impegnano a collaborare con l'Amministrazione comunale e con Rerum Natura, nella realizzazione delle tre Azioni condivise.

L'Administration communale et l'Association Rerum Natura qui, en accord avec la Commune de Capannoli, gère la Villa Baciocchi et les deux Musées zoologique et archéologique qui s'y trouvent, coordonneront la mise en œuvre des trois Actions, en s'engageant à impliquer les associations qui signeront le Pacte de collaboration suivant et en s'ouvrant à d'autres sujets qui demanderont à y adhérer.

L'Administration municipale activera les procédures d'attribution des tâches aux professionnels qui

seront chargés de mettre en œuvre les deux premières Actions expérimentales inclusives, en collaborant avec les sujets qui auront manifesté leur volonté de s'impliquer.

L'Administration Municipale s'engage à collaborer et à soutenir, avec son Bureau Juridique, la constitution de l'Association des Amis du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi, en la soutenant dans la communication et dans la recherche de nouveaux membres, y compris à travers la publication d'un Appel à Manifestation d'Intérêt.

L'Unione dei Comuni della Valdera (Union des communes de la vallée de l'Era) collaborera à la conception d'un plan de communication qui reliera le musée zoologique au réseau des musées de la vallée de l'Era et à la restauration, à l'hébergement et à d'autres événements dans la région. En ce qui concerne l'Action Expérimentale Inclusive 2, elle s'engage également à fournir les contacts des guides environnementaux de la zone et à collaborer à la gestion de la paperasserie administrative pour la réalisation des événements promotionnels.

Les associations et les citoyens adhérent au pacte s'engagent à collaborer avec l'administration municipale et Rerum Natura dans la mise en œuvre des trois actions partagées.

Action expérimentale inclusive 1

Les premières associations qui ont donné leur disponibilité collaboreront de la manière suivante à la mise en œuvre de l'action.

Avis (section Capannoli et section Santo Pietro Belvedere) et l'association **Tectiana** s'engagent à collaborer

- à la collecte de matériel d'information sur les animaux exposés et les dioramas.
- à l'élaboration de propositions pour la mise en œuvre du site avec de nouveaux contenus d'information.
- la création d'une présentation plus attrayante et plus actuelle des activités de l'atelier de taxidermie.
- la préparation de légendes concises (en italien et en anglais) pour toutes les pièces/expositions, dont certaines renverront, à l'aide d'un QR-Code, à des informations approfondies publiées sur le site.
- l'emplacement dans les salles du musée zoologique de petits panneaux thématiques, également dotés de QR-Codes.

Action expérimentale inclusive 2

Avis (section Capannoli et section Santo Pietro Belvedere), l'association Tectiana, l'association Olifante et l'association Tartufai delle Colline Sanminiatesi collaboreront au choix des éléments à mettre en valeur dans les itinéraires sensoriels, et en particulier à .

- l'élaboration de textes informatifs sur l'histoire et l'architecture de la Villa - y compris les passages souterrains, les arbres séculaires du parc et les espèces botaniques - qui seront diffusés également par le biais du site.
- rédaction de légendes sommaires fournissant des informations sur la Villa, les souterrains et les plantes du parc et, à l'aide de QR-Codes, renvoyant à des informations plus approfondies sur le site.
- sélection de passages littéraires thématiques à associer aux arbres du Parc.
- conception d'un lien avec l'événement du prix littéraire Avis Capannoli pour la poésie et la fiction.

Action transversale inclusive 3

Groupe de collectionneurs de la Valdera, Moreno Bertini ; femme d'affaires locale, Silvia Rocchi ; conseiller municipal de Capannoli, Antonio Nanna ; secrétaire municipal de Capannoli, Fabio Talini, ainsi que les nouveaux membres Cgil Pisa, Maria Borsò ; SPI CGIL, Cosetta Bindi, poursuivront leur collaboration en vue de la constitution de l'association "Amis du musée zoologique et de la Villa Baciocchi" (nom provisoire susceptible d'être modifié pour inclure le musée archéologique et éventuellement d'autres biens culturels dans la région de Capannoli). Ils ont rédigé un premier projet partagé en interne après avoir analysé les bonnes pratiques suivantes

- le Pacte de collaboration pour la régénération et la valorisation de la zone du Museo Pesa - Municipalité de Ravenne https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/volontariato-e-participation/participation/cittattiva-centre-de-citoyennete-active-de-la-municipalite-de-revenna/i-pactes-pour-les-biens-communs/signature_pacts/collaboration-pacte-pour-la-regeneration-realisation-et-valorisation-de-la-zone-du-musee-pesa-collaboration-pact/

- les statut de l'Association "Amis des Musées et des Monuments de Pise"
<https://www.amicideimuseiemonumentipisani.it/>

Les participants à ce groupe s'engagent à procéder à la réalisation de l'action en menant les activités suivantes :

- organiser la réunion avec l'Administration municipale et les techniciens du Bureau juridique pour partager la nature de l'Association et le rôle de la Commune de Capannoli ;
- réviser le projet de statut suite aux résultats de la réunion et le partager.
- explorer parmi les participants au processus RACINE (voir liste point 4 de l'accord de collaboration) la volonté d'adhérer à l'Association constituante ;
- l'établissement formel de l'association ;
- la collaboration de la part de la Commune de Capannoli dans l'identification de nouveaux membres à travers la publication d'une Manifestation d'intérêt.

Tous les signataires de l'Accord de collaboration s'engagent à contribuer à la promotion et à la diffusion de la connaissance des lieux de culture, à travers la publicité et la communication sur leurs canaux institutionnels.

10. LES VALEURS ET LES PRINCIPES

Les signataires du pacte de coopération partagent :

- **l'amour et le respect de leur territoire** ;
- la reconnaissance que la Villa Baciocchi, son Parc et ses Musées sont des lieux d'identité de la communauté qui ont besoin d'être revitalisés et revécus ;
- **la volonté de diffuser et de transmettre la connaissance du territoire**, du Musée et de la Villa aux nouvelles générations en collaborant à la construction du "conte" des lieux de culture ;
- **la volonté de faire des lieux de culture des espaces ouverts, accessibles** à l'ensemble de la communauté pour co-concevoir des activités, des événements et produire de la culture ensemble ;
- **la volonté de faire connaître les lieux de culture à une communauté plus large**, par le biais du multimédia et des médias sociaux (anciens habitants de Capannoli, nouveaux publics, amateurs de petits musées), en les impliquant dans l'amour et l'entretien des lieux ;
- **le principe de collaboration, de dialogue et de partage** entre les personnes qui est la culture, la reconstruction de l'identité et de la mémoire pour mieux faire face aux défis de l'avenir ;
- **la validité et l'efficacité de la co-conception**, expérimentée au cours du processus participatif, qui a incité à partager l'information et à planifier ensemble ;
- **la valeur de la collaboration, de l'attention, du respect des personnes** et de la pensée des autres dans une vision d'un monde meilleur ;
- le retour à la socialité comme rupture avec la solitude, la redécouverte du protagonisme communautaire à travers la valorisation des biens communs.

Les participants reconnaissent dans le Pacte de collaboration l'instrument formel qui rend crédible le parcours participatif réalisé, le valorise et, grâce à leur coresponsabilité et à leur volonté de travailler ensemble, garantit la réalisation des objectifs.

11. LES ADHESIONS

La Convention de collaboration est ouverte à l'adhésion de toutes les personnes, publiques, privées et individuelles, qui se reconnaissent dans les objectifs et les principes et qui souhaitent collaborer à la réalisation des actions prévues. Il est également possible pour ceux qui n'ont pas participé au parcours d'y adhérer et d'en faire la demande en envoyant un courriel à segreteria@comune.capannoli.pi.it, en indiquant la ou les actions auxquelles ils ont l'intention de collaborer.

Une fois l'accord de collaboration signé, il est possible d'exercer le droit de rétractation en le communiquant à la même adresse électronique segreteria@comune.capannoli.pi.it.

Les sujets adhérents au Pacte de collaboration sont présentés ci-dessous par ordre alphabétique (par nom) :

Alessandra Badalassi, Associazione Avis Capannoli

Andrea Acciai, Associazione "La Strada del Vino delle Colline Pisane" – Presidente

Antonio Nanna, Comune di Capannoli - Consigliere

Arianna Cecchini, Comune di Capannoli - Sindaca

Catia Morucci, Musei Villa Baciocchi – Direttrice

Cosetta Bindi, SPI CGIL

Cristina Fagiolini, Associazione Rerum Natura

Enrico Lupi, Associazione Tectiana – Presidente

Fabio Talini, Comune di Capannoli

Federico Mangini, Comune di Capannoli - Assessore Urbanistica

Gloria Vallini, Comune di Capannoli – Assessora alle Politiche per l'infanzia, Politiche sociali

Guido Franchi, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi – Presidente

Luca Pasqualetti, Comune di Capannoli - Consigliere Comunale

Luciano Franchi, Associazione Avis Santo Pietro Belvedere

Marco Cecconi, Comune di Capannoli - Assessore Politiche giovanili, Percorsi partecipativi

Maria Borsò, Sindacato Cgil – Referente

Matteo Bimonte, Associazione Olifante – Presidente

Moreno Bertini, Gruppo Collezionisti Valdera - Presidente

Samuela Cintoli, Unione dei Comuni della Valdera - Dirigente

Silvia Rocchi, Imprenditrice locale, SAMOVAR Viaggi